



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ
SERVIZIO SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:	Direzione Generale:
Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale	Direzione generale della sanità
Servizio:	Settore:
Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	Settore sanità animale
Indirizzo:	Telefono:
Via Roma, 223 - 09123 Cagliari	070/6065244
Fax:	Email:
	san.dgsan@pec.regione.sardegna.it
Responsabile del procedimento:	Sostituto responsabile del procedimento:
Donatella Garau (070 606 5263 - dgarau@regione.sardegna.it)	Il Direttore generale
Responsabile del provvedimento finale:	
il direttore del servizio (per l'erogazione delle risorse alle asl)	

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:	Indirizzo:
Ufficio Relazioni con il Pubblico della Sanità	Via Roma, 223 - 09123 Cagliari
Telefono:	Fax:
070/6067041	070/6065389
Email:	Orari di ricevimento:
san.urp@regione.sardegna.it	dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 16 alle 17

3. Descrizione

Titolo:
Contributi agli allevatori partecipanti al piano di sorveglianza sierologica per la febbre catarrale degli ovini
Sottotitolo:
-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ
SERVIZIO SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Cosa è?

La Regione eroga contributi alle aziende bovine, bufaline, ovine e caprine che mettono a disposizione propri capi per i controlli sanitari periodici previsti dal piano di sorveglianza attiva per la febbre catarrale degli ovini (meglio nota come lingua blu o Blue tongue). I contributi sono previsti sia per incentivare la collaborazione degli allevatori con le autorità sanitarie sia per compensarli dei costi e dei disagi derivanti dalla partecipazione al piano di sorveglianza.

I Servizi veterinari delle ASSL infatti selezionano le aziende da includere nel programma di sorveglianza considerando i limiti numerici di capi da prelevare assegnati a ciascun ambito territoriale e la localizzazione delle aziende con riferimento al rischio.

Il contributo è concesso in base al numero di capi sottoposti ai prelievi sierologici. Per ogni capo viene erogata una somma pari a:

- 100 euro per i bovini ed i bufalini;
- 20 euro per gli ovini ed i caprini.

La somma è rapportata all'intero anno solare e ridotta proporzionalmente in relazione al periodo per il quale il capo è stato effettivamente messo a disposizione.

Il programma degli interventi è predisposto dal competente Servizio dell'Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale sulla base dei rendiconti inviati dai servizi veterinari delle ASSL, le quali erogano gli aiuti agli allevatori con le risorse finanziarie trasferite loro con determinazione del direttore del Servizio.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

aziende agricole con allevamento zootecnico ovino, caprino, bovino e bufalino

Cosa serve per poter partecipare?:

aver messo a disposizione dei Servizi veterinari delle ASSL i propri capi di bestiame per l'attuazione del piano di sorveglianza sierologica della Bluetongue (BT).

Termini di conclusione del procedimento:

60 giorni dalla richiesta di rimborso a cura dei Servizi veterinari delle ASSL dell'ATS Sardegna

5. Dove rivolgersi

Azienda per la Tutela della Salute Servizi veterinari della Area Socio Sanitaria Locale (ASSL) competente per territorio

Indirizzi e-mail

dir.generale@pec.atssardegna.it.

6. Classificazione

Tem:

agricoltura allevamento

Profili:

imprese

Categorie:

contributi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ
SERVIZIO SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
Regolamento (CE)	Regolamento relativo alle misure di applicazione della direttiva 2000/75/CE del Consiglio per quanto riguarda la lotta, il controllo, la vigilanza e le restrizioni dei movimenti di alcuni animali appartenenti a specie ricettive alla febbre catarrale	N. 1266/2007 del 26 ottobre 2007	Apri
- Legge regionale	Interventi urgenti a favore dell'agricoltura e modifica delle leggi regionali n. 21 del 2000 e n. 21 del 1984 - Riordinamento dei Consorzi di bonifica	n. 15 del 29/12/2003, art. 8	Apri
Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale	Misure di profilassi diretta e indiretta (Programma di vaccinazione obbligatoria) contro la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue)		Apri

8. Modulistica